

LE VERE RISORSE

Siamo giunti alla conclusione anche di questo anno scolastico, anno molto particolare e che tutti noi ricorderemo, soprattutto lo ricorderanno i nostri bambini e i nostri ragazzi.

In genere a giugno, tirando le fila di un anno di scuola, parlavamo di valutazioni e di bilanci.

Oggi non è così facile e non per il susseguirsi delle varie circolari che, una dopo l'altra, hanno cercato di incasellare la valutazione, come se fosse questa a dare validità all'esperienza didattica vissuta. Non è facile, perché la didattica a distanza è un modo di fare scuola che non corrisponde alla relazione educativa tra docente e discente, perché per stabilire questa relazione è necessaria una presenza fisica.

Fare scuola è vivere un rapporto fatto di sguardi, incontri, chiacchierate e non offrire un rapporto virtuale continuato.

La tecnologia ci ha aiutato a rimanere in contatto, a non perderci, a sostenerci, a mantenere "virtualmente" quel legame che però ha bisogno di un'aula reale e non virtuale.

Per cui la valutazione non può ultimamente essere sugli apprendimenti, sui quali non siamo preoccupati perché tutti i nostri docenti non hanno fatto mancare insegnamenti, spunti e suggerimenti, ma deve essere una valorizzazione dell'impegno di ognuno.

Ma, a parte la "valutazione didattica", dobbiamo valutare in termini di umanità questi ultimi tre mesi.

Tenere vivo un contatto tra docenti e alunni, seppur virtuale, ha fatto sentire che la scuola c'era perché c'erano le persone, perché tutti si sono messi in gioco. Certo le piattaforme sono state importanti, ma sarebbero state niente senza i volti delle persone che le hanno animate.

Le famiglie, che hanno supportato i loro figli anche in questa didattica a distanza, i docenti, che hanno cercato di "accendere" la ragione e il cuore dei loro alunni, i bambini e i ragazzi, che hanno cercato di vivere la scuola attraverso i collegamenti e con il loro impegno nel lavoro didattico: questa è l'umanità che abbiamo visto in gioco.

Queste sono le "risorse" che hanno resa viva la scuola, che hanno reso efficace l'apprendimento facendo emergere tutta la ricchezza creativa che le situazioni di difficoltà vissute, e non subite, tirano fuori dall'animo umano.

Una parola a parte meritano coloro che quest'anno concludono il percorso del ciclo

GIUGNO 2020

NEWSLETTER

d'istruzione (terza media) e del II ciclo di istruzione (quinta superiore), tappe importanti non solo dal punto di vista culturale ma soprattutto umano, perché segnano passaggi di crescita significativi: ancora di più per questi studenti è mancato l'ultimo giorno di scuola.

In particolare a queste ragazze e a questi ragazzi l'augurio di far tesoro di questi mesi per proseguire il proprio percorso senza perdere il desiderio di conoscere, il gusto delle cose e l'intensità del presente.

A tutti noi l'augurio di tornare nelle nostre aule per continuare l'avventura della conoscenza più ricchi di esperienza e certi del valore della scuola come luogo di incontro, di relazione educativa, di crescita umana e culturale.

CENTRI ESTIVI, SI GRAZIE

Tra tutte le realtà del nostro Paese, la scuola e in generale le attività legate ai bambini e ai ragazzi sono state tra le più duramente colpite dai provvedimenti di distanziamento sociale. I piccoli hanno una naturale e innata necessità di vicinanza anche fisica, e il loro bisogno di socializzare male si adatta agli standard sanitari stabiliti.

Nonostante le difficoltà e l'incertezza normativa, molti dei nostri istituti si sono attivati per sostenere le famiglie organizzando i centri estivi, sia per i bambini della scuola dell'infanzia sia per quelli della primaria.

Dopo l'adeguata sanificazione di tutti gli spazi, sono stati stabiliti orari diversificati di ingresso e di uscita; le attività prevedono di rimanere quanto più possibile all'aperto, tempo permettendo, nei giardini della scuola.

In alcuni istituti, come il San Giuseppe di Montecatini Terme, gli insegnanti hanno formulato una proposta anche sulla piattaforma digitale, per le famiglie che hanno necessità di tenere i propri figli a casa: per i bambini dell'infanzia proseguiranno gli incontri in lingua inglese e di attività motoria che grande successo hanno riscosso durante il periodo di lockdown, mentre i bambini della scuola primaria potranno seguire un percorso di ripasso, aiutati nello svolgimento dei compiti.

Siamo convinti che questo sia il modo migliore per sostenere le famiglie in questo momento: restando uniti, offrendo tutto l'aiuto possibile nonostante le difficoltà che innegabilmente ci sono, per consolidare le nostre comunità attorno alla crescita dei più piccoli e farli sentire sicuri in un ambiente ricco, sicuro e amorevole.



CENTRI ESTIVI

In varie scuole della rete Liberi di Educare si terranno i centri estivi per bambini dalla scuola dell'infanzia e primaria.

Per maggiori informazioni contattare:

Istituto San Giuseppe - Firenze, sangiuseppe@liberidieducare.it – 055/680559

Istituto San Gaspare - Firenze, sangaspere@liberidieducare.it – 0553248660

Istituto Faà di Bruno - Campi Bisenzio, faadibruno@liberidieducare.it – 055/8948576

Istituto San Giuseppe - Montecatini Terme, sangiuseppemonte@liberidieducare.it – 0572/771481

Istituto Puccini – Legno Rosso - Pistoia, legnorosso@liberidieducare.it – 0573/401713

Istituto San Francesco di Sales - e tutte le sue succursali:

scuola dell'infanzia a Trestina, San Giustino e Sant'Egidio

Città di Castello, sanfrancesco@liberidieducare.it - 075/8554229

PIÙ CONSAPEVOLI

Le lezioni sono finite. Non sappiamo come e quando riprenderemo a settembre, ma questa incertezza ci permette di guardare con più attenzione a questi ultimi due mesi e cercare di trarne beneficio, in qualunque modo ripartiremo.

Davanti, o meglio dietro, il nostro schermo abbiamo dovuto fare i conti con le nostre fragilità, ma abbiamo anche potuto scoprire i nostri punti di forza. In ogni classe c'è stato un bel numero di studenti e insegnanti che, stravolta dall'oggi al domani non solo la modalità di fare scuola, ma tutta la loro vita, si sono adattati, si sono impegnati, sono stati costanti, hanno fatto il loro lavoro di studenti e insegnanti.

Perché, se qualcosa noi docenti abbiamo capito, al di là del funzionamento delle piattaforme informatiche, è che la Dad è stata come una lente di ingrandimento, che ha amplificato i difetti, ma anche i pregi e le qualità positive dei nostri studenti.

Alla fine, quello che meglio interpreta come abbiamo vissuto questi mesi può essere riassunto in una frase che ci ha detto una ragazza di terza media alla presentazione orale del suo elaborato di esame: "l'ostacolo diventa un aiuto". L'ostacolo, vissuto in una realtà come quella delle nostre scuole, è diventato un aiuto ad essere più consapevoli delle nostre potenzialità e che non siamo mai soli nelle nostre fragilità. La solitudine del lockdown per molti è stata la possibilità di spalancare un modo nuovo e più vero di vivere le nostre relazioni quotidiane. Un bene prezioso, questa scoperta, da custodire.



la vita delle nostre scuole...

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

«Interrogo i libri e mi rispondono. E parlano e cantano per me»

Petrarca F.

ADULTI

Bussola M., Notti in bianco e baci a colazione
Einaudi, 2016 € 17,00 pp. 175

Bussola ci regala un altro libro per sorridere insieme della normalità della vita: padre di tre figlie, delle quali si occupa prevalentemente lui, questo disegnatore di fumetti ed insieme babysitter ed autista, si destreggia tra feste di compleanno dove è l'unico uomo, domande esistenziali lanciate mentre affronta il traffico, merendine appiccicate ai sedili, pizza fatta in casa, sveglie all'alba per un mal di pancia. Tutto sempre con la gioia certa di assistere ad eventi che non torneranno mai e che sarà bello un giorno ricordare.

Disponibile anche in ebook



RAGAZZI

Lee H. (disegni di Fordham F.), Il buio oltre la siepe
Mondadori, 2019 € 24,00 pp. 272

Su questo libro (già recensito in una passata newsletter) non penso ci sia molto altro da dire in quanto alla storia, alla sua profondità e drammaticità, ai suoi personaggi indimenticabili, alla sua narrazione che mai cede alla facile emozione ma lascia che le vicende scorrano e che noi le possiamo giudicare. Tutto invece si può dire su questo bellissimo adattamento in graficovel, fedelissimo al testo originale, che arricchisce il libro con disegni essenziali i quali permettono anche ad un giovane lettore, magari facilitato dal mezzo più a lui vicino, di avvicinare Scout, ragazzina anticonformista, il padre Atticus, avvocato integerrimo, insieme a tutti i personaggi che popolano la cittadina di Maycomb, Alabama e che ancora una volta ci fanno riflettere su che cosa sono i pregiudizi ed il razzismo. Per accorgerci meglio quanto ancora siano fra noi.

Età di lettura: dai 11/12 anni

Disponibile anche in ebook



BAMBINI

Carle E., Il piccolo ragno tesse e tace
Mondadori, 1990 € 15,00 pp. 25 ill.

Eric Carle è geniale ma certamente questo non esaurisce il giudizio su uno degli autori per bambini più importante e più tradotto al mondo! Il protagonista di questo suo libro è un volitivo ragno che, nonostante gli inviti di tanti animali a trascorrere la giornata con loro in cento occupazioni diverse, continua a tessere la propria ragnatela e a tacere...e sul finire del volume la ragnatela sarà pronta per fare il suo dovere ed il ragno pronto per abbandonarsi ad un giusto sonno ristoratore! Nota particolare: nel volume la ragnatela è disegnata in rilievo così che i bambini possano seguirne con il dito l'evoluzione!

Età di lettura: dai 4/5 anni

